

Istituto Comprensivo Statale  
di Scuola Primaria e  
Secondaria di primo grado  
"Mons. Luigi Vitali"  
di Bellano

Via XX settembre - 23822 Bellano Tel. 0341 821420  
- Fax 0341 810197

e-mail: [iscom.bellano@tin.it](mailto:iscom.bellano@tin.it)

[www.icsbellano.org](http://www.icsbellano.org)

Piccolo vademecum  
per i genitori degli  
alunni  
del nostro istituto

*Ai genitori*

*Questo fascicolo è stato pensato e realizzato per favorire l'interazione tra la scuola e la famiglia. Viene consegnato ai genitori degli alunni iscritti alle classi prime delle scuole primarie e secondarie di primo grado e, in ogni caso, nel momento dell'ingresso nelle scuole dell'Istituto.*

*Riteniamo che questa raccolta di informazioni possa servire quale vademecum per risolvere i principali dubbi e trovare risposte alle vostre esigenze.*

*Si raccomanda di conservare questo documento perché contiene norme valide per tutta la permanenza nell'Istituto*

# LA VISION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La vision indica la direzione verso cui deve muovere il cambiamento dell'Istituto; essa dà alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta e contribuisce a coordinare rapidamente ed efficacemente il lavoro di molte persone. Qui di seguito vengono indicati i quattro obiettivi prioritari del nostro lavoro:

## 1. La nostra scuola

Costruire l'identità e l'unità dell'Istituto Comprensivo

## 2. La scuola del territorio

Sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità" esterna dell'Istituto e delle sue scuole

## 3. La qualità delle esperienze come motore dell'apprendimento

Le scuole del nostro Istituto come ambienti sereni idonei all'apprendimento

## 4. L'autonomia per il miglioramento del curriculum

Rifocalizzare l'attenzione sulla qualità degli apprendimenti essenziali previsti dalla riforma dei cicli scolastici

## TEMPO SCOLASTICO ANNUALE

L'articolazione del tempo scolastico è deliberata dal Consiglio d'Istituto sulla base delle proposte dei docenti e dei genitori. Attualmente è la seguente:

<b>Scuola primaria</b> <b>Bellano - Esino Lario - Lierna:</b> <i>tutte le classi :</i> non meno di 891 ore annuali distribuite su 5 giorni settimanali (sabato libero) Il numero delle classi e/o pluriclassi dipende: <ul style="list-style-type: none"><li>• dal numero degli alunni iscritti</li><li>• dal numero di docenti assegnati all'Istituto</li></ul>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b> <b>Bellano - Lierna:</b> <i>tutte le classi :</i> 30 ore settimanali obbligatorie.  Gli alunni di classe seconda interessati potranno avvalersi di attività musicale per l'arricchimento dell'offerta formativa (3 ore di flauto e 3 di chitarra pomeridiane presso la sede di Bellano)
--	--

## IL CALENDARIO SCOLASTICO

A settembre viene distribuito ad ogni alunno il Calendario scolastico. L'informazione relativa ai giorni di sospensione delle attività didattiche e agli incontri previsti (colloqui, assemblee...) ha lo scopo di consentire alle famiglie l'organizzazione della vita familiare (vacanze, viaggi...) nel rispetto degli impegni scolastici dei figli. Con il calendario gli insegnanti comunicheranno gli orari scolastici e il materiale necessario per le lezioni.

A partire dall'anno scolastico 2004-2005 ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno della scuola secondaria di primo grado deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale obbligatorio e facoltativo prescelto.

# LABORATORI

## **Scuola Primaria**

Nei plessi sono attivati alcuni laboratori, sul cui funzionamento verranno fornite informazioni specifiche dalle diverse èquipe pedagogiche.

Sarà possibile attuare anche corsi facoltativi con richiesta di contributo finanziario alle famiglie. Saranno sempre garantite attività gratuite a chi non se ne avvale.

## **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Nella scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2011/12 saranno attivate esclusivamente per gli alunni di classe seconda interessati 3 ore opzionali di flauto e 3 di chitarra, che si terranno presso la scuola di Bellano.

# AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTITUTO

Le proposte di eventuali attività extracurricolari che la scuola attua nel corso dell'anno scolastico, grazie anche ai contributi degli Enti Locali e delle famiglie, vengono comunicate alle famiglie con comunicazioni specifiche.

# COLLOQUI INDIVIDUALI

<b>Scuola primaria</b> Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"><li>• quattro colloqui a cadenza bimestrale, legati alle scadenze della valutazione;</li><li>• colloqui su richiesta da parte dei docenti o dei genitori, previo accordo.</li></ul>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b> Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"><li>• tre incontri pomeridiani (novembre, febbraio, aprile);</li><li>• incontri individuali al mattino con i singoli insegnanti nei primi sette giorni lavorativi di tutti i mesi (esclusi gennaio e giugno)</li></ul>
--	--

I genitori saranno informati dai docenti, o attraverso comunicazioni sul diario o con lettera, circa gli orari e le date degli incontri. Per casi eccezionali urgenti o ritenuti importanti sono possibili incontri con i docenti previo accordo tra docenti e genitori.

# ASSEMBLEE

Sono previste:

- un'assemblea specifica per i genitori delle classi prime sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado;
- un'assemblea per la definizione del contratto formativo con la presentazione dell'offerta formativa in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe (scuola secondaria di primo grado) e interclasse (scuola primaria)
- per la scuola primaria un'assemblea dopo la valutazione intermedia del 2° quadrimestre con lo scopo di comunicare alle famiglie l'andamento dell'offerta formativa (in luogo dell'assemblea potrebbero essere tenuti colloqui individuali).

## **Assemblee dei genitori**

I genitori possono riunirsi nei locali della scuola fuori dall'orario delle lezioni. La richiesta di assemblea può essere presentata dai genitori rappresentanti di classe al Dirigente scolastico, che autorizza lo svolgimento dell'assemblea dopo aver sentito il parere della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. A queste assemblee può partecipare anche il personale docente della/e classe/i interessata/e e il dirigente scolastico .

## **ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO**

Nei quali è prevista la rappresentanza dei genitori

<b>Organi di durata annuale</b>	<b>Organi di durata triennale</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Consiglio di Interclasse per la Scuola primaria</li><li>• Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consiglio di Istituto</li></ul>

In occasione del rinnovo degli organi collegiali, vengono preventivamente fornite ai genitori tutte le informazioni relative alla composizione, alle competenze degli stessi e alle modalità di votazione.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

All'inizio dell'anno scolastico viene distribuito alle famiglie copia del Regolamento di disciplina, deliberato dal Consiglio d'Istituto.

## **LA VALUTAZIONE**

### **Scuola Primaria**

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze dagli stessi acquisite, sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai Piani di studio personalizzati. Gli insegnanti procedono alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio al periodo successivo. Nella scuola primaria è previsto un primo anno di raccordo con la scuola dell'infanzia e due periodi didattici biennali, il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva effettuata al termine del secondo periodo didattico biennale.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

La scuola secondaria di I grado è articolata in un periodo didattico biennale e in un terzo anno di orientamento e di raccordo con il secondo ciclo di istruzione.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale obbligatorio e facoltativo prescelto.

Le istituzioni scolastiche, qualora ricorrano situazioni eccezionali, possono autonomamente stabilire deroghe ai limiti massimi di assenze.

Gli insegnanti procedono anche alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio al periodo successivo. Il terzo anno si conclude con l'esame di Stato, che è titolo di accesso al sistema dei licei e a quello dell'istruzione e della formazione professionale.

## RELIGIONE CATTOLICA

### La scelta

Ciascuna scuola di ogni ordine e grado, al momento delle iscrizioni degli alunni, informa i genitori circa le procedure previste per l'esercizio del diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione cattolica, al fine di garantire il "rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educative dei genitori".

La scelta ha effetto continuato negli anni salvo revoca da formalizzarsi presso la segreteria dell'Istituto entro il termine ultimo delle iscrizioni per ciascun anno scolastico .

### Per chi non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica

All'inizio dell'anno scolastico la scuola informa i genitori degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione circa le opzioni alternative programmate per quell'anno (attività didattiche formative oppure studio con assistenza). Ai genitori sarà sempre possibile chiedere la non frequenza per l'alunno; tale scelta non pone però alcun vincolo alla predisposizione dell'orario settimanale delle classi e comporta il ritiro dell'alunno da scuola della famiglia.

## LIBRI DI TESTO, DIARI...

Per la scuola primaria i libri di testo sono forniti gratuitamente dall'Ente locale. Gli eventuali testi aggiuntivi per le singole materie sono a carico della famiglia. L'acquisto è facoltativo e pertanto occorre l'accordo fra insegnante proponente e genitori interessati.

Per la scuola secondaria di primo grado è prevista una specifica procedura per ottenere il contributo per l'acquisto dei libri. Tale contributo è previsto per le famiglie comprese in particolari fasce di reddito. La segreteria dell'Istituto informerà tempestivamente le famiglie di queste opportunità.

Circa l'acquisto dei diari scolastici si rimanda agli eventuali suggerimenti specifici degli insegnanti di classe. È opportuno però, in ogni caso, che, vista la grande, variegata e discutibile offerta sul mercato, i genitori vigilino perché siano adeguati all'età dei figli.

**È opportuno che il genitore controlli sistematicamente gli strumenti utilizzati dai docenti per comunicare con le famiglie** (diario per le scuole primarie e libretto bianco per le scuole secondarie di primo grado ).

## ASSICURAZIONE VOLONTARIA

Il Consiglio di Istituto propone all'inizio di ogni anno scolastico un'assicurazione volontaria per gli alunni. Tale assicurazione, con una cifra molto contenuta, permette la copertura assicurativa di infortuni e della responsabilità civile verso terzi all'alunno che è iscritto alle scuole dell'Istituto comprensivo di Bellano.

Le informazioni più dettagliate dell'iniziativa, la Compagnia prescelta, e i massimali vengono comunicati dettagliatamente con il modulo di adesione facoltativa, ma consigliata, da restituire alla segreteria dell'Istituto.

In caso di incidente i docenti prestano le prime cure del caso, avvisano la famiglia e la Direzione, che in seguito provvede alla denuncia dell'infortunio alla società assicuratrice. I genitori tramite appositi moduli comunicheranno ai docenti i recapiti telefonici per essere rintracciati in caso di bisogno.

Si ricorda che l'assicurazione **non è nominativa**, ma stipulata con il dirigente scolastico quale responsabile dell'Istituto, a copertura degli alunni iscritti alle scuole che dipendono dall'Istituto; resta quindi legata al periodo di iscrizione dell'alunno alle scuole dell'Istituto Comprensivo di Bellano.

## GITE SCOLASTICHE

Le uscite scolastiche sono **parte integrante dell'attività didattica** e vengono deliberate dal Consiglio di Istituto su richiesta dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

Gli insegnanti, qualora ne ravvisino la necessità, possono richiedere la presenza straordinaria di una rappresentanza dei genitori. Tale partecipazione non costituisce diritto per alcuno.

Ogni famiglia deve essere a conoscenza del programma dettagliato delle visite e dare la propria autorizzazione alla partecipazione del figlio compilando i modelli prestampati che vengono fatti pervenire alle famiglie in tempo utile.

**Per poter partecipare** a queste uscite è necessario che ogni alunno

- sia coperto da Assicurazione;
- sia fornito di un documento d'identità
- abbia preventivamente versato il contributo previsto.

## ENTRATA, USCITA, TRASPORTI E SORVEGLIANZA

L'ingresso degli alunni a scuola è consentito solo in presenza di personale con compiti di vigilanza. La vigilanza degli insegnanti comincia cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni scolastiche antimeridiane e pomeridiane, mentre i collaboratori scolastici (ex bidelli) hanno compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione .

I genitori possono accompagnare gli alunni solo fino all'ingresso dell'edificio scolastico. La responsabilità dei docenti all'uscita è limitata alle pertinenze dell'edificio scolastico.

L'organizzazione dei mezzi di trasporto e dell'eventuale vigilanza al di fuori dei limiti sopra indicati spetta alle Amministrazioni comunali.

### **E PER OGNI PROBLEMA . . .**

Per ogni dubbio o problema in merito, ci si può rivolgere nell'ordine:

- agli insegnanti di classe
- al Dirigente scolastico
- all'Ente locale (per gli aspetti di competenza di questo ente)

## MENSA SCOLASTICA

Scuole Primaria di Bellano, Lierna

L'organizzazione e il funzionamento della mensa scolastica è di competenza dell'Ente locale. Ai docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, spetta di vigilare sugli alunni durante la mensa scolastica e nel periodo che precede l'inizio delle lezioni pomeridiane, concordando con i colleghi, nell'attività di programmazione, le modalità per dare significato a questi momenti anche dal punto di vista educativo e didattico (comportamento a tavola, educazione alimentare, collegamenti con le diverse discipline...). I comuni hanno istituito una Commissione mensa con i rappresentanti dei genitori, dei docenti e dell'Ente locale con compiti di vigilanza sul servizio, per la raccolta di proposte e la trasmissione delle informazioni all'Ente Locale.

# OBBLIGO SCOLASTICO, ASSENZE, RITARDI, ESONERI . . . E GIUSTIFICAZIONI

## **Obbligo scolastico**

I genitori o chi ne fa le veci rispondono dell'adempimento dell'obbligo scolastico, mentre il sindaco e il dirigente scolastico hanno il dovere di vigilare in modo che l'obbligo venga rispettato. Infatti "nel corso dell'anno scolastico i dirigenti responsabili delle istituzioni scolastiche sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti assoggettati all'obbligo e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze" (art. 2 c. 5 del Decreto MIUR n. 489 del 13/12/2001).

Si ricorda che la frequenza delle lezioni scolastiche è un preciso obbligo di legge che il genitore **ha il dovere di garantire** quale responsabile dell'educazione del proprio figlio.

## **Riscontro a comunicazioni**

Si richiama al puntuale rispetto delle scadenze previste per la riconsegna di ricevute, moduli, adesioni, al fine di favorire l'evasione delle pratiche nei tempi necessari e, in casi estremi, di evitare l'esclusione degli alunni dalle eventuali attività proposte.

## **Assenze per malattia**

Per **ogni assenza** gli alunni devono presentare **giustificazione scritta** del genitore sul diario per la scuola primaria e sull'apposito libretto per la scuola secondaria di primo grado. Visto l'art. 3 della legge regionale 4 agosto 2003, a partire dal 1° settembre 2003, **non** è più richiesto il certificato medico per la riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza. In caso di **malattie infettive** (morbillo, parotite, varicella, rosolia, pertosse.ecc...) i genitori seguiranno le istruzioni dettate dal medico. Per ulteriori informazioni in materia sanitaria si rinvia al sito dell'Istituto <http://www.icsbellano.org/> alla voce "Malattie infettive e comunità infantili".

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta al dirigente scolastico dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, corredata dalla certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

## **Assenze di altro genere**

La frequenza degli alunni alle lezioni (anche del sabato se previste dall'orario) è obbligo di legge. Possono essere ammesse assenze non dovute a malattia se limitate nel tempo e per seri motivi. Le assenze vanno in ogni caso sempre giustificate.

## **Ritardi**

Gli alunni hanno il dovere di rispettare l'orario delle lezioni; nell'eventualità di un ritardo sono ammessi alle lezioni purché, entro il giorno successivo, i genitori presentino giustificazione. **Il terzo ritardo consecutivo sarà giustificato personalmente al Dirigente.**

## **Uscite anticipate**

Gli alunni, ai quali per giustificati motivi è concesso di anticipare l'uscita, devono essere ritirati da un genitore o da altro adulto maggiorenne delegato.

Gli alunni, che di norma usufruiscono del servizio mensa, possono lasciare la scuola al termine delle lezioni del mattino, **solo con una richiesta scritta** dei genitori preventivamente consegnata ai docenti di classe.

## **Esoneri dalle attività motorie**

L'esonero dalle attività motorie per problemi fisici è possibile solo :

- con la presentazione di certificato rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta e
- con la preventiva richiesta scritta del genitore per una lezione.

## **SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI**

### **Scioperi**

In caso di sciopero possono verificarsi le seguenti situazioni:

- 1. sospensione delle lezioni e chiusura della scuola**
- 2. garanzia del servizio di sorveglianza**
- 3. variazione dell'orario delle lezioni**

Le famiglie sono preventivamente avvisate dal Dirigente scolastico delle modalità organizzative della Scuola. La giustificazione delle assenze degli alunni in caso di sciopero ha il solo scopo di controllare l'effettiva volontà del genitore di non mandare il figlio a scuola in tali occasioni.

### **Assemblee sindacali**

Con comunicazione scritta da parte del Dirigente scolastico le lezioni vengono sospese limitatamente alle due ore per le quali l'assemblea è stata indetta solo nel caso in cui gli insegnanti di classe aderiscano all'assemblea sindacale.

---

---

### **Apertura al pubblico degli Uffici**

(nel periodo di funzionamento dell'attività didattica):

**lunedì, mercoledì, venerdì: 11.00 / 13.00    15.00/17.30**

**martedì, sabato: 11.00 / 13.00**

**giovedì: 8.15 / 10.15**

### **Il Dirigente scolastico**

#### **Antonio Panizza**

riceve per appuntamento telefonico (0341/821420)

anche in orari diversi da quelli di apertura dell'ufficio